



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## VI COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

*Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.*

**Seduta del 10 maggio 2023**

Verbale n. 8 della VI Commissione

L'anno 2023, il giorno 10 maggio alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 192365 del 28.04.2023 dal Presidente della VI Commissione, si è riunita presso Sala Anziani di Palazzo Moroni la VI Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PILLITTERI Simone	Presidente VI Commissione	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BRUNI Federica	V. Presidente VI Commissione	A	LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A
MOSCO Eleonora	V. Presidente VI Commissione	A	TOGNON Alessandro	Componente VI	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	BARZON Anna	Componente VI	P
BERNO Gianni*	Capogruppo	P	TIBERIO Ivo**	Componente VI	AG
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	CONCOLATO Marco*	Componente VI	AG
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Consigliere	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	TISO Nereo	Consigliere	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	CACCIAVILLANI Bruno	Consigliere	P
PEGHIN Francesco Mario***	Capogruppo	AG			
*Concolato delega Tiso **Tiberio delega Cacciavillani ***Peghin delega Meneghini					

In rappresentanza dell'Amministrazione, sono presenti Alessandra Boscato e Paola Benetti dipendenti presso il Settore Servizi Sociali

Sono inoltre presenti la Presidente dell'Ass.ne Naz.le Child's Friends di professionisti nel campo del diritto di famiglia e dei minori On.le Marilina Intriery e la Responsabile per il Veneto di Child's Friends Dr.ssa Aurea Dissegna.

Segretari presenti: Lucia Paganin e Bianca Ceresa

Segretaria verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 16,08 il Presidente Simone Pillitteri constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** Trattazione del seguente argomento:

- Analisi del documento: "La carta Agia sui diritti dei figli nella separazione dei genitori" e presentazione dei "Gruppi di Parola" (interventi brevi di sostegno ai minori durante la separazione dei genitori). Intervengono l'On.le Marilina Intriery e la responsabile per il Veneto di Child's Friends Dr.ssa Aurea Dissegna;
- Varie ed eventuali.

Presidente Pillitteri	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce l'argomento all'o.d.g. affermando che la commissione di oggi si inserisce in quel ciclo di commissioni conoscitive su vari temi legati al mondo del sociale e della cura della persona e presentando quindi l'on.le Marilina Intrieri e la dr.ssa Aurea Dissegna.
On.le M. Intrieri	<p>Ringrazia i presenti per aver dato oggi l'opportunità di riferire su questo argomento. Traccia quindi la storia della carta AGIA, documento redatto dal garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, informando che Child's Friends è stata fra le dodici associazioni selezionate con un bando del 2019 dal garante nazionale affinché si attivasse un movimento per la diffusione di questa carta e del documento studio sulla mediazione penale ed altri percorsi di giustizia riparativa nel percorso penale minorile.</p> <p>La carta racchiude dieci situazioni soggettive attive chiamandoli diritti, che in alcuni casi sono riconosciuti attraverso norma dal nostro ordinamento, altri sono riconducibili a norme sovranazionali, contenute nell'ambito della convenzione di New York e di quella di Strasburgo, quali il diritto ad amare ed essere amati, il diritto alla bigenitorialità, il diritto di continuare ad essere figli vivendo la loro età e che i genitori siano quelli che si adeguano al tempo dei figli, il diritto all'ascolto, il diritto ad essere preservati dalle condizioni economiche. Altri punti hanno un diverso quadro normativo cioè ci sono situazioni giuridiche che ineriscono al diritto del fanciullo a non essere adultizzato, le quali trovano una tutela specifica nella norma sovranazionale, ossia nell'art. 5 della convenzione di New York.</p> <p>L'Italia nel 2021 è stata sanzionata dalla corte di Strasburgo per non aver avviato rapide azioni a tutela del rapporto di genitorialità ed il conseguente sistema di interventi a sostegno dell'impegno genitoriale perché si mantenga il rapporto con il figlio stabilendo che ogni impedimento a tale pratica è un'ingerenza del diritto protetto dall'art. 8 della convenzione di Strasburgo che è il diritto del rispetto della vita familiare e della vita privata : gli stati non possono limitarsi, come purtroppo spesso avviene, al controllo che il bimbo incontri i genitori ma devono promuovere gli strumenti efficaci perché questo risultato si realizzi concretamente. D'altra parte, il Consiglio d'Europa con la sua raccomandazione n° 98, ha individuato la mediazione fra gli strumenti di risoluzioni per le controversie familiari.</p> <p>Quali sono i tipi di risposta? Nel 2020 l'Università cattolica con il garante nazionale ha definito degli strumenti di formazione per soggetti che possano specializzarsi affinché vengano promossi i gruppi di parola, ossia interventi di sostegno brevi, incontri di 3-4 sedute, nei quali i fanciulli che vivono la condizione di separazione possano, con la guida di un esperto, confrontarsi attraverso il dialogo, il disegno e il gioco per metabolizzare e soprattutto condividere le loro emozioni, previa disponibilità di ambedue i genitori, quindi è un'attività di prevenzione primaria che si prende cura di chi partecipa. Siamo qui oggi per continuare volontariamente l'opera di diffusione perché riteniamo che gli enti locali debbano essere informati nel giusto modo, perché questa attività di sensibilizzazione richiesta dal garante, coincisa anche con il periodo Covid, non ha dato ancora la possibilità di focalizzare bene l'argomento: gli enti locali sono i soggetti primi chiamati a definire e realizzare questi strumenti.</p>
Alle h. 16.40 esce la Consigliera Mosco	
Dr.ssa A. Dissegna	<p>Ci sono genitori capaci di gestire questi momenti di difficoltà, altri che, nei conflitti che li vedono contendenti, utilizzano i figli in maniera vergognosa. Questi bambini vivono con vergogna e solitudine questa situazione, non hanno luoghi dove parlarne, intorno ad una separazione, specie se conflittuale, intervengono tante istituzioni, consultorio, familiare, psicologi, tribunale, la scuola, che però non sempre comunicano tra loro e soprattutto non sono preparate a gestire situazioni così complesse, soprattutto l'ascolto dei minori.</p> <p>Cosa possono fare i servizi? I gruppi di parola sono una grande possibilità, non solo per i bambini, in quanto è uno spazio dove possono esprimere emozioni, desideri inascoltati e aiutare ad elaborarli ma incide anche il lavoro</p>

	<p>con i genitori. A Bassano ad esempio nel consultorio familiare, è partita questa attività, per ragazzini dai 6 agli 11 e dagli 11 ai 17 anni, siamo al terzo anno e c'è stata una ricaduta fortissima sui genitori. Sulla scia di questi primi progetti, il garante nazionale, sulla scia di questi primi progetti, ha recentemente emesso un altro bando di gruppi per l'elaborazione del lutto e ha fatto una mappatura di quanti gruppi di parola sono stati attivati: qui nel Veneto ce ne sono alcuni di pubblici e pochissime offerte di studi privati, a pagamento. Questo servizio viene svolto dal consultorio familiare, il Comune però è molto vicino alle politiche delle aziende socio-sanitarie quindi potrebbe essere non tanto l'assunzione di questo servizio in via diretta da parte del Comune quanto di una proposta all'azienda socio-sanitaria.</p>
Cavatton	Ringrazia il Presidente e le relatrici. Crede che la proposta dei gruppi di parola possa essere attuata attraverso una mozione condivisa.
Alle h.16.50 esce il Consigliere Cavatton	
Barzon	Questo tipo di attività sono inserite nei Leps (livelli essenziali prestazioni sociali)?
Tarzia	Ringrazia il presidente Pillitteri e le due relatrici, dice quindi che ha letto la documentazione soffermandosi su un punto previsto dallo Stato del Texas, ovvero il diritto del minore a non sentirsi dire cose cattive sul carattere e personalità dell'altro genitore. Chiede all'On.le Intriery se sia così faticoso inserire un principio del genere nelle norme che regolano le separazioni
Dr.ssa A. Dissegna	Risponde alla consigliera Barzon che nei Leps non ha visto traccia di questo, il luogo giusto sarebbe piuttosto nei Lea (livelli essenziali di assistenza) in quanto estensione del servizio di mediazione che già in parte svolgono i consultori familiari per le coppie. Cita anche un'esperienza nel privato, nella quale fanno gruppi di parola anche per i nonni perché bambini e ragazzi spesso trovano nei nonni un luogo dove potersi esprimere.
On.le M. Intriery	<p>Risponde al consigliere Tarzia che questo un po' rientra nella più generale categoria del diritto del minore a non essere adultizzato, sancito dalla convenzione di N.Y., certo una norma sarebbe opportuna, nel frattempo, nel nostro sistema, laddove ci sono azioni contrastanti con l'interesse minorile, interviene il magistrato con l'allontanamento del minore e l'intervento dei servizi sociali.</p> <p>Sui Leps, c'è anche un diverso orientamento rispetto a quanto detto dalla dr.ssa Dissegna, cioè che siano solamente i consultori familiare ad occuparsene perché c'è una doppia teoria in quanto i consultori sono strumenti non di cura ma di prevenzione e vengono invece coordinati all'interno dei Comuni o dei distretti socio-assistenziali come forma di prevenzione lasciando una separazione rispetto alla cura ma questo riguarda l'organizzazione delle varie Regioni.</p>
Presidente Pillitteri	In questi anni ci siamo trovati a fare mozioni per sollecitare il governo su alcuni temi, potrebbe essere anche questa un'occasione. Non essendoci altri interventi, ringrazia i partecipanti, e chiude la seduta alle h. 17,04.

IL PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE  
f.to Simone Pillitteri

La Segretaria verbalizzante

Lucia Paganin